



'IN CAMMINO'

AVVISI della Settimana 9-16 APRILE 2023

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

www.parrocchiemalnate.it

Tel : 338 600 0761

IL PROFETA GIONA



Come mai nella Messa ambrosiana 'in Coena Domini' del Giovedì Santo si legge la vicenda del profeta Giona ? E' una domanda a cui non sapevo dare una risposta. Il Giovedì Santo - ho sempre pensato - è il giorno in cui tutto deve essere solo per Gesù e per il racconto della Sua Passione; cosa c'entrasse Giona e la narrazione della sua storia Perché leggere Giona insieme al Vangelo della Passione di Gesù?

Nel 1991 la città di Milano, e conseguentemente tutte le parrocchie della nostra Diocesi di Milano, ebbe la fortuna di ricevere una lettera scritta dal Card. Martini: 'Alzati, vè a Ninive la grande città'. Nelle riflessioni che seguirono (al tempo ero prete solo da 3 anni) il Card. stesso mi rispose chiarendo la mia domanda. 'Vedi, mentre Giona fugge dalla città di Ninive perché si rifiuta di annunciare la parola di Dio, la parola del perdono e della salvezza, mentre Giona fugge questa città dove regnava una tal confusione da non 'sapere distinguere fra la mano destra e la sinistra', Gesù ordina ai suoi discepoli di entrare **in** città per preparare la Pasqua. Mentre Giona è l'immagine di tutti coloro che fuggono dalle loro responsabilità, i discepoli - immagine di ogni cristiano - sono invitati ad andare, a restare **in** città perché è proprio questo il luogo della testimonianza cristiana. E come deve essere lo stile di questa testimonianza ? La risposta di Gesù è chiara: 'mangiate e bevete'. Sono le azione più quotidiane che tutti fanno ogni giorno: mangiare e bere. Sono le azioni semplici di ogni giorno, è lo stile concreto dei giorni, che diventa il campo e il luogo della testimonianza. In questa notte del giovedì santo, notte di adorazione a Gurrone animata dai nostri giovani, chiedo al Signore di aiutarmi e di aiutare tutti e ciascuno a portare, a fare memoria dell'amore di Dio **IN** città, la città che è la nostra famiglia, le nostre parrocchie, le nostre scuole, i nostri luoghi di lavoro, ecc.

E con quale stile ? Come vivere **IN** città ? In queste nostre città così confuse ?